

L'Associazione Amici della Presolana è
aperta a tutti coloro che amano la
montagna e questa meravigliosa vallata



Sede legale

Via San Vincenzo de' Paoli 26/A - 24023 Clusone (BG)

info@amicidellapresolana.it

www.amicidellapresolana.it



"Camminata libera"

Domenica 5 aprile 2020

Maslana

**e Osservatorio Floro-Faunistico
del Parco delle Orobie:
camosci, stambecchi, marmotte**

**Un'escursione degli Amici della Presolana
a cura di Alberto Ferrari
con la guida alpina Ernesto Cocchetti**

Si richiede l'iscrizione entro venerdì 3 aprile presso gli uffici di

Visit Presolana

che si ringrazia per la collaborazione,
oppure per e-mail a info@amicidellapresolana.it

Abbigliamento invernale, scarponcini, bastoncini.
Percorso adatto anche per i bambini accompagnati

Ritrovo a Bratto in Piazzale Donizetti, alle ore 7,30, dove ci organizzeremo con le auto. Per chi proviene da Bergamo, Milano etc. abbiamo previsto un secondo punto di ritrovo alle 8.30 a Valbondione, al cartello di ingresso del paese.

Raggiungiamo la vicina frazione di Pianlivere (funivia di servizio Enel, al lago del Barbellino), dove parcheggiamo, nei pressi della Centrale (poco spazio).

Da qui in 40 minuti saliamo attraverso il bosco, lungo il sentiero n.332 che, superato un gradino roccioso, raggiunge a m. 1168, Maslana, pittoresco insediamento contadino ricostruito dopo il rovinoso incendio del 1979. Dopo aver osservato e fotografato da distanza ravvicinata gli stambecchi che pascolano nei prati prospicienti le bellissime baite ristrutturate, proseguiamo per la località Piccinella, attraversiamo un ponte medioevale in pietra (mt.1188) e ci portiamo sul lato sinistro orografico del fiume Serio. Continuando lungo il sentiero che costeggia il fiume e percorrendo per un tratto la pista carrabile, raggiungiamo, in circa un'ora da Maslana, l'Osservatorio Floro-Faunistico del Parco delle Orobie, costruito a ridosso di un grande masso, in vista delle cascate del Serio (il sentiero, cosiddetto invernale perché meno soggetto a valanghe, continua sino al rifugio Curò). Secondo gli accordi presi con il dott. Mirco Bonacorsi, responsabile dell'Osservatorio, potremo accedere alla struttura, ricevere informazioni e vedere immagini su flora e fauna locale e consumare il pranzo a base di polenta, strinù e formaggio. Dopo il pranzo scendiamo per un tratto il sentiero n.332 fino ad incrociare sulla sinistra il collegamento con il sentiero n.305 che scende dal rifugio Curò.

Dall'Osservatorio in circa un'ora e trenta raggiungiamo, poco prima di Valbondione, la deviazione che ci riporta alla frazione di Pianlivere.

Il contributo per guida e pranzo è di 15 € per gli adulti e 10 € per i bambini fino a 10 anni

Ai partecipanti verrà richiesta la sottoscrizione della liberatoria

